

## PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITÀ NEL LAVORO

### Premessa

Le Organizzazioni firmatarie del presente Protocollo:

- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI DEL LAVORO, UNIONE PROVINCIALE DI BARI;
- CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI BARI;
- FILCAMS CGIL PUGLIA;
- FISASCAT CISL PUGLIA;
- UILTUCS PUGLIA;
- CONFCOMMERCIO PROVINCIA DI BARI E BAT ;

### considerato:

- che il settore del terziario, del commercio e del turismo rappresenta una componente strategica dell'economia barese, incidendo in maniera significativa sull'occupazione e sulla produttività dei territori;
- che i Consulenti del Lavoro, in questa sede rappresentati dalle loro espressioni istituzionali e associative, svolgono, anche in questo settore, un ruolo essenziale per la salvaguardia della legalità e della correttezza nella gestione del personale e delle relazioni intersindacali;
- che il fenomeno del dumping contrattuale, attraverso la proliferazione di contratti collettivi sottoscritti da sigle non rappresentative, genera concorrenza sleale, riduzione di diritti e tutele, distorsioni del mercato del lavoro e minore capacità contributiva fiscale, con pesanti ricadute sulle condizioni di sviluppo del territorio *nonché particolari criticità in merito all'utilizzo di possibili benefici ed agevolazioni previste dal nostro ordinamento;*
- *che in relazione alla specifica professionalità in materia, i Consulenti del lavoro sono comunque tenuti ad illustrare ai propri clienti l'intero quadro d'insieme della contrattazione vigente nel nostro Paese evidenziando, nel rapporto tra contrattazione collettiva comparativamente più rappresentativa e contrattazione in dumping, le varie caratteristiche, opportunità e profili di responsabilità di ogni ccnl in relazione ai quali la scelta resta in capo ai datori di lavoro;*

- che la Legge Regionale n. 29/2022 promuove la qualità del lavoro e contrasta il dumping contrattuale, valorizzando la contrattazione collettiva delle organizzazioni comparativamente più rappresentative;
  - che è interesse condiviso delle parti firmatarie rafforzare la contrattazione di qualità, le politiche attive del lavoro e il ruolo degli enti bilaterali territoriali;
  - che le analisi emerse sui dati della Regione Puglia e Nazionali evidenziano dati allarmanti su retribuzioni inferiori anche del 30% rispetto ai contratti rappresentativi ed una diffusione di contratti "pirata" nei settori ad alta intensità di manodopera;
- convengono e sottoscrivono quanto segue:**

### Art. 1 – Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze, costituisce un Patto per la Legalità nel Lavoro nel Terziario, Commercio e Turismo in Puglia, volto a:

- tutelare e rafforzare la contrattazione collettiva ~~maggiormente~~ *comparativamente* *più* rappresentativa;
- contrastare ogni forma di dumping contrattuale e di concorrenza sleale;
- promuovere il lavoro regolare, stabile e di qualità;
- valorizzare il ruolo degli enti bilaterali come presidi di legalità e servizi;
- sostenere l'attuazione della Legge Regionale 29/2022;
- promuovere l'istituzione di Osservatori Territoriali degli Enti Bilaterali del settore per il monitoraggio continuo delle dinamiche contrattuali e del rispetto della contrattazione rappresentativa;
- condividere con la Regione Puglia e con la Città Metropolitana di Bari interventi e misure atte al perseguimento dei predetti obiettivi e, più complessivamente, adottare congiuntamente strategie finalizzate all'affermazione del lavoro di qualità quale preconditione per la crescita e lo sviluppo del territorio.

### Art. 2 - Azioni Concrete e Buone Pratiche

Le parti firmatarie concordano sull'attuazione delle seguenti azioni:

1. Promuovere l'istituzione di Osservatori Bilaterali presso gli Enti Bilaterali provinciali, per:

- monitorare l'applicazione dei contratti collettivi;
- segnalare alle autorità competenti i casi di dumping contrattuale;
- pubblicare report annuali sui dati occupazionali e contrattuali.

2. Promozione delle buone pratiche territoriali, attraverso:

- definizione di Contratti Integrativi Territoriali coerenti con i CCNL di riferimento, finalizzati a migliorare le condizioni economico-normative e introdurre strumenti innovativi di welfare;

- percorsi di affiancamento e regolarizzazione per le imprese che intendano aderire ai CCNL sottoscritti dalle parti comparativamente più rappresentative;

- campagne di sensibilizzazione rivolte a Imprese, Lavoratori e Consulenti del Lavoro per valorizzare la contrattazione collettiva di qualità *evidenziando gli aspetti legali previsti dal nostro ordinamento sugli obblighi e gli effetti conseguenti all'eventuale applicazione di contratti collettivi cosiddetti minoritari.*

3. Azioni di comunicazione e sensibilizzazione, attraverso:

- campagne congiunte rivolte alle imprese e ai lavoratori sul valore della contrattazione rappresentativa *evidenziandone le opportunità;*

- iniziative informative presso le sedi territoriali, in collaborazione con gli Enti Bilaterali;

- promozione dell'identificabilità del CCNL applicato (codice univoco in busta paga, evidenza nei contratti *di assunzione e di appalto, ecc.*);

4. Valorizzazione delle imprese virtuose, che applicano i CCNL sottoscritti dalle parti firmatarie, tramite riconoscimento e diffusione di buone prassi anche in sede istituzionale e nei protocolli locali.

5. Rafforzamento delle relazioni sindacali territoriali, con l'obiettivo di:

- incentivare contrattazione integrativa territoriale di qualità;

- rafforzare la coesione tra le parti nella gestione delle transizioni economiche e occupazionali;

- contribuire all'attuazione efficace delle politiche regionali per il lavoro.

6. Strategie condivise con Regione Puglia e Città Metropolitana finalizzate a:

- istituzione di un Osservatorio Regionale di Contrasto al Dumping, con la partecipazione di CONFCOMMERCIO BARI BAT nonché delle Associazioni e Istituzioni dei Consulenti del Lavoro, funzionale, nel rapporto con l'amministrazione regionale e la C.M., all'analisi del contesto territoriale, anche alla luce dei dati forniti dagli Osservatori degli Enti Bilaterali Territoriali e Regionali, all'elaborazione di report annuali, alla realizzazione di attività di informazione, consultazione e proposizione di interventi legislative e di buone pratiche;

- previsione di condizionalità nell'erogazione di contributi e/o benefici pubblici regionali e/o risorse a qualunque titolo destinate alle imprese pugliesi e vincolate

all'applicazione dei contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;

- rendere obbligatoria l'applicazione dei CCNL sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative negli appalti pubblici della Regione Puglia e della C.M. nonché degli enti, società e agenzie partecipate e/o collegate.

- Valorizzazione della Bilateralità, attraverso la previsione di fondi strutturali e bandi pubblici propedeutici all'erogazione di misure di welfare e di ulteriori attribuzioni di legge, come nel caso dei tirocini extracurricolari, in quanto sede atta a certificare l'applicazione dei ccnl comparativamente più rappresentativi da parte delle imprese di settore.

Il presente Protocollo ha validità triennale ed è rinnovabile previo confronto tra le parti firmatarie.

**Bari, 13/07/2026**

|                                                                                |  |
|--------------------------------------------------------------------------------|--|
| ASSOCIAZIONE NAZIONALE<br>CONSULENTI DEL LAVORO,<br>UNIONE PROVINCIALE DI BARI |  |
| CONSIGLIO PROVINCIALE<br>DELL'ORDINE DEI CONSULENTI<br>DEL LAVORO DI BARI;     |  |
| FILCAMS CGIL PUGLIA;                                                           |  |
| FISASCAT CISL PUGLIA;                                                          |  |
| UILTUCS PUGLIA;                                                                |  |
| CONFCOMMERCIO PROVINCIA<br>DI BARI E BAT                                       |  |